



## RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA DI CREDITO SARDO ED INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES

### **Piano Industriale Intesa Sanpaolo "isole escluse"**

In una improvvisata riunione tenutasi lo scorso 16 settembre **il personale del Polo di Back Office di Cagliari è stato informato**, per bocca del suo Responsabile, che la struttura, entro il 31 dicembre del 2011, **verrà trasformata in "Contact Unit"**.

Questa parolina magica, finora sconosciuta ai più, è la denominazione di una struttura cui Intesa Sanpaolo affida la gestione della banca telefonica, dalla consulenza finanziaria, alla vendita di prodotti di base, passando attraverso la più banale organizzazione degli appuntamenti per i gestori della rete commerciale e le interviste per le indagini di mercato.

**In sintesi un call center.**

Nel film "Ricomincio da tre" il personaggio principale, interpretato da Massimo Troisi, che si lamenta con il prete per la sorte del padre, al quale mancava una mano, si sente rispondere dal sacerdote che il Signore aveva voluto "premiare" il padre e che la mano mancante si poteva considerare "un regalo" per un fedele devoto.

Alla stregua di Troisi, che rimane sbalordito dalla risposta del prete, facciamo fatica a capire perché il personale del Polo di Back Office di Cagliari, già largamente ignorato e bistrattato finora, debba ricevere dall'Azienda un "regalo" assimilabile al moncherino del film.

### **E' evidente:**

Che la riconversione della struttura per **l'Azienda è un'impresa veramente costosa** sia in termini organizzativi che pecuniari.

Che nelle "Contact Unit" già operanti l'età media degli addetti è sotto i 30 anni.

Che la popolazione del Polo di Back Office nel suo complesso, sia per età anagrafica che per anzianità di lavoro, non è la più adatta a svolgere l'attività "dell'Unità Di Contatto".

Che l'azienda si espone alla perdita secca della professionalità dei colleghi, faticosamente costruita in 20 o più anni di Banca, ancora utile nell'attività del Polo o sulla Banca dei Territori, per installare una struttura sul cui futuro ci sono poche schiarite.

Che l'operazione, in considerazione di quanto su esposto, appare come un errore strategico, chi pagherà le conseguenze?

I Manager, rinunciando a parte dei loro incentivi?  
Come sempre i Lavoratori, che gli incentivi non li vedono da tempo?  
O la Sardegna?

### **Finora:**

E' mancata completamente da parte di ISGS linearità e chiarezza di comportamenti e strategie sulla struttura di Cagliari, abbiamo assistito a continue notizie e indiscrezioni su lavorazioni assegnate e da assegnare, puntualmente smentite il giorno dopo che hanno causato confusione e diffidenza fra i Lavoratori ed anche a noi Rappresentanze Sindacali, come abbiamo più volte sottolineato anche nel comunicato dello scorso 1 aprile.

Queste sono le cause per cui i colleghi distaccati non sono stati messi in grado di operare una scelta cosciente sulla cessione del contratto.

Gli stessi colleghi che hanno deciso per la cessione del contratto non devono essere trascurati, gli si era detto che avrebbero operato in contesti ben diversi da un Call Center.

Non stiamo dicendo che i colleghi si vogliono scegliere il lavoro ma che non siamo al mercato del bestiame, le persone non si gestiscono in blocchi o "greggi".

### **Noi chiediamo:**

**Chiarezza sui progetti dell'Azienda**, vogliamo sapere nel dettaglio che attività dovrebbe svolgere la nuova "Contact Unit".

Quali lavoratori dovrebbero essere destinati alla struttura e quali rientrare nella Banca di Credito Sardo.

Tempi e modi in cui intenderebbe procedere l'Azienda, come formare i lavoratori, chi formare, dove formarli e per quanto tempo.

**Garanzie occupazionali**, al di là degli esodi previsti dall'accordo non devono esserci riduzioni di organici in Sardegna, che essendo un'isola attraversata da una tremenda crisi, **deve essere considerata come una realtà peculiare e come tale rispettata.**

Se non altro per il Mar Tirreno che ci circonda dobbiamo essere considerati una realtà particolare.

**Che la struttura di Cagliari rimanga un polo di Back Office e che venga potenziata (ISGS sta chiudendo i poli con organici inferiori a 50 persone, a Cagliari siamo in 49...).**

**Pertanto chiediamo un confronto immediato a tutti i livelli di relazioni sindacali per discutere e gestire la difficile situazione.**

**Nel frattempo convochiamo una assemblea dei lavoratori del Polo di Back Office di Cagliari per giovedì 6 Ottobre per stabilire quali iniziative portare avanti con il loro mandato.**